

L'INFORMATORE

Anno 26 n.° 41 del'11 ottobre 2020

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

Mele della Valtellina

Prossimamente per voi



Qualcuno chiede se ci sarà la vendita delle Mele di Valtellina a favore dell'Oratorio. La risposta è sì, ma quest'anno avverrà circa a metà novembre. Ci stiamo ancora organizzando... Ci vuole un po' di pazienza.

I sacramenti dei figli di Dio

Confermazione e Eucaristia

«Ricevi il sigillo dello Spirito santo, Spirito che ti è dato in dono». Così viene confermato il dono dello Spirito ricevuto già nel momento del Battesimo. Così sabato e domenica prossimi 43 nostri giovanissimi fratelli saranno pronti per ricevere (e lo riceveranno subito) anche il Corpo eucaristico del Signore Gesù. Cresima ed Eucaristia completano l'opera di affiliazione che Dio compie su chi vuole essere suo figlio e suo testimone. Così con questi sacramenti si mettono in gioco coloro che vogliono amare il Signore tanto da servirlo nei fratelli.



Speriamo che questi quarantatré ragazzi non siano cristiani solo di nome e non di fatto. Tanti infatti con la Cresima dicono addio alla vita di fede, invece che dare avvio alla testimonianza di quanto il Signore ci ami. Per questo occorre pregare, come stiamo facendo ad esempio nelle Messe delle 10:30. E occorre pure essere accompagnatori alla fede adulta di questi ragazzi con il buon esempio, con uno sviluppato senso di appartenenza alla Chiesa e in particolare alla nostra comunità cristiana.

NOTE TECNICHE:

- ♦ La celebrazione della Confermazione e della prima Eucaristia è motivo di gioia di tutta la parrocchia, non solo delle famiglie dei ragazzi. Però la partecipazione alle Messe con la Cresima a motivo del distanziamento anticontagio è di fatto limitata ai soli invitati dai ragazzi. La chiesa infatti sarà già piena coi soli familiari dei ragazzi, pertanto **NESSUN ALTRO SARÀ AMMESSO ALLE CELEBRAZIONI** che saranno sabato 17 alle 20:30 e domenica 18 alle 10:30. In

particolare i fedeli che vengono di consueto alla Messa della domenica mattina ne tengano conto.

- ♦ Sempre a motivo del Covid-19, abbiamo dovuto moltiplicare le celebrazioni e così, solo per questa occasione, il vescovo Oscar ha donato facoltà di amministrare la Confermazione a don Luciano. Infatti il ministro proprio della Cresima è il vescovo, il quale però in circostanze particolari può comunicare ai delegati la sua facoltà.

don Stefano Ghiringhelli

Nuovo parroco ad Asnago

Domenica 18, alle 15:30 farà il suo ingresso come nuovo parroco delle parrocchie di Asnago don Stefano Ghiringhelli, accompagnato e introdotto dal nostro vescovo Oscar. Nato a Luino (VA) nel 1959, coetaneo di don Eugenio Dolcini di cui prende il posto, è stato parroco di Bedero e Masciago in Valcuvia dal 2004. La foto qui riprodotta è stata scansionata dalla guida della Diocesi. A don Stefano auguriamo ogni bene, soprattutto nel suo ministero pastorale tra noi. Non appena si sarà sistemato e avrà capito un po' dove si trova, lo inviteremo a celebrare da noi.



Tessitori di fraternità

Buona notizia dai missionari

Sul fronte della missione abbiamo ricevuto in questi giorni una buona notizia dal Mali: quella della liberazione di padre Pier Luigi Maccalli appartenente allo SMA (Società delle Missioni Africane) e di Nicola Chiacchio, rapiti nella notte tra il 17 e il 18 settembre 2018 nella loro missione in Niger. Venticinque mesi di prigionia che avranno segnato senz'altro il fisico dei due, ma che non hanno scalfito né la loro fede e volontà di bene, né la fede di chi ha a lungo pregato per loro, in particolare i familiari e i concittadini di padre Gigi.

Essere tessitori di fraternità non è sempre semplice. Così come tessere a mano richiede tempo, richiede maestria: saper annodare il filo spezzato senza che il nodo si veda, saper mettere il filo giusto del colore e

spessore giusto perché si formi il disegno sulla trama. Insomma essere tessitori è un'arte. La fraternità non la si improvvisa, ma possiamo imparare tutti. Dobbiamo imparare tutti, anche ciascuno di noi. Ciò significa che si inizia a essere missionari a partire innanzitutto dalla cura e dall'attenzione al proprio quartiere. Non si dice di lasciarsi andare al pettegolezzo invadente, ma nemmeno al distacco e al disinteresse circa il proprio paese, quartiere, vicinato. In nome della *privacy* e, ora, del distanziamento anticontagio si innalzano muri e barriere fisiche ed ideologiche. Ad esempio è sotto i nostri occhi quanti muri di siepe ci sono tra le case. Ciò che facciamo alla lunga ci plasma e queste "grandi muraglie", se da un lato ci difendono, dall'altro ci isolano ed entrano nel nostro cervello diventando *modus vivendi*. Ben diverse sono le abitazioni in Canada o negli Stati Uniti, dove sul davanti non hanno grandi divisori tra una casa e l'altra, ma generalmente un prato unico, che permette un accesso a chiunque voglia raggiungere la casa e ai bimbi di scorzare su lunghi prati e viali. Essere raggiungibili ha i suoi rischi, è vero. Ce lo hanno mostrato le storie di don Roberto Malgesini o questa di padre Gigi Maccali. Ma — alla lunga — ci dà molte occasioni di bene e di buone relazioni, fa crescere la Comunità e non l'isolato. Fidiamoci di più, gli uni degli altri e facciamo dei nostri quartieri dei "tessuti di fraternità".



«Murales di San Salvador, mons. Oscar Arnulfo Romero con padre Rutilio Grande, martire gesuita, che sarà beatificato a breve. L'uccisione di padre Rutilio Grande ha impressionato e convertito mons. Romero, trasformandolo in un corag-

gioso pastore e difensore dei più deboli e poveri. Sono rappresentati, in basso, i segni della fraternità: pane, calice, Bibbia e croce, simboli della fraternità nella fede, insieme ai frutti della terra che rappresentano la fraternità e solidarietà fra le genti».

ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornata al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:
AMADEO ANGELA, ved. Vago, di anni 90, il 5/10.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITÀ'

ORARI DELLE MESSE

(fino a emergenza coronavirus conclusa)

Da lunedì a venerdì: ore 9:30 e 17:30 a San Vito.
Ore 18:30 al Convento.

Sabato e vigilia di feste: all'Addolorata alle 9:15 e a San Vito alle 18:00. Presso il Convento Messa alle 18:30.

Domenica e festivi a S. Vito si celebrano tre Messe: ore 8:00, 10:30 e 18:00.
Al convento: ore 7:30; 10:00; 17:00.

👉 Domenica 11 ottobre

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 6° Anno.
Battesimo di Rita De Leo nella Messa.
ore 11:30 : i cresimandi vanno al convento per il loro ritiro spirituale. Pranzo al sacco.
ore 11:30 : Battesimo.
ore 15:30 : i genitori raggiungono i cresimandi al convento per concludere insieme.

👉 Lunedì 12 ottobre

ore 20:30 : prove coi Cresimandi Gruppo B.

👉 Martedì 13 ottobre

ore 20:30 : prove coi Cresimandi Gruppo A.

👉 Mercoledì 14 ottobre

ore 16:30 : incontro di Azione Cattolica. A S. Vito.
ore 21:00 : coi catechisti del 4° Anno. Da Cinzia.

👉 Giovedì 15 ottobre

ore 14:30 : è gradito chi può aiutare e dare una mano per pulire la chiesa di San Vito.
ore 15:30 : coi catechisti del 5° Anno. In casa parrocchiale.

👉 Sabato 17 ottobre

ore 9:15 e 18:00 : Messe come di consueto.
ore 20:30 : **Cresima e Messa di prima Comunione** Gruppo A, solo per i parenti dei cresimandi.
Infatti i posti disponibili sono già tutti occupati.

👉 Domenica 18 ottobre

ore 10:30 : **Cresima e Messa di prima Comunione** Gruppo B, solo per i parenti dei cresimandi.
Infatti i posti disponibili sono già tutti occupati.
ore 15:30 : cerimonia di **accoglienza del nuovo parroco di Asnago**, don Stefano Ghiringhelli. Alla chiesa di Asnago. Segue celebrazione dei Vespri a Cantù Asnago con rinfresco.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 18/10-29° del tempo ordinario, Anno A
1ª Lettura: Isaia 45,1.4-6; Sal: 95; 2ª Lettura: I Lettera ai Tessalonicesi 1,1-5b; Vangelo: Matteo 22,15-21.